



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3109 DEL 02/04/2019

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto “Passaggio dalla procedura autorizzativa “semplificata” a quella “ordinaria” e per l’inserimento di alcuni nuovi codici CER di rifiuti non pericolosi, relativi esclusivamente ad attività R13, presso l’impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Loc. Tordibetto-Palazzo di Assisi nel Comune di Assisi”. Soggetto Proponente: Società F.Ili Baldini srl (Cod. pratica 14/94/2018)

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;  
**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.  
**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.  
**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..  
**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.  
**Visto** il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.  
**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.  
**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.  
**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.  
**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** l'istanza presentata in data 15/11/2018, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0245289 del 16/11/2018, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Ferdinando Baldini, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società F.Ili Baldini srl, con sede legale nel comune di Assisi, via dei Mestieri – Tordibetto di Assisi, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006 e smi, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 8, lettera t) *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente”*, e si riferisce a un progetto compreso nell'Allegato IV, al punto 7, lett. zb) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9”*.

**Vista** la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del DLgs 152/2006 e smi, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Via, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a Via), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.

**Attesa** la avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

**Considerato** che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 23/11/2018, con nota PEC n. 0250890 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 23/11/2018, con nota PEC n. 0250926, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

**Atteso** che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.

**Considerato** che in data 09/01/2019, con nota PEC n. 0004394 il Servizio Valutazioni Ambientali ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

**Viste** le richieste di chiarimenti/integrazioni pervenute da parte di :ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione con PEC n. 0013623/2019.

**Atteso che** il Servizio Valutazioni Ambientali in data 25/01/2019 con nota PEC n. 0016033 ha provveduto pertanto ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, specifica richiesta di integrazioni ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

**Tenuto conto** che il Proponente in data 11/03/2019 con nota PEC n. 0047682, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata prontamente pubblicata nel sito web regionale.

**Considerato** che il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 0049072 del 12/03/2019 ha provveduto:

- a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 21/03/2019.
- b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
  - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i.;
  - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della

valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;

- esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

**Considerato** altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.

**Atteso** che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 21/03/2019

**Viste** le risultanze della Conferenza Istruttoria.

**Visti** i pareri acquisiti, espressi da:

- Servizio Urbanistica
- ARPA Umbria Direzione Generale - Ispezione Controllo e Valutazione
- Azienda Unita' Sanitaria Locale Umbria n.1
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

**Preso atto** che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., hanno evidenziato che la realizzazione del Progetto *"Passaggio dalla procedura autorizzativa "semplificata" a quella "ordinaria" e per l'inserimento di alcuni nuovi codici CER di rifiuti non pericolosi, relativi esclusivamente ad attività R13, presso l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Loc. Tordibetto-Palazzo di Assisi nel Comune di Assisi"*, non determina impatti ambientali significativi e negativi, dettando, per i profili di rispettiva competenza le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Considerato** che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato e verificato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro prescrittivo" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

## Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al DLgs 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di approvare** l'"Allegato A - Quadro prescrittivo", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto *"Passaggio dalla procedura autorizzativa "semplificata" a quella "ordinaria" e per l'inserimento di alcuni nuovi codici*

*CER di rifiuti non pericolosi, relativi esclusivamente ad attività R13, presso l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Loc. Tordibetto-Palazzo di Assisi nel Comune di Assisi", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro prescrittivo.*

4. **Di disporre** che il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del DLgs 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente dovrà trasmettere ad ARPA Umbria (Servizio Ispezione Controllo e Valutazione) in qualità di Autorità competente ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 12/2010, la documentazione contenente gli elementi necessari allo svolgimento della suddetta verifica, nel rispetto delle macrofasi specificate nel Quadro prescrittivo, dandone contestuale comunicazione al Servizio Valutazioni Ambientali.
6. **Di disporre** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dell'ottemperanza dovrà informare il Servizio Valutazioni Ambientali degli esiti della suddetta verifica, trasmettendo altresì tutta la documentazione relativa, ai fini dei successivi adempimenti di competenza.
7. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
9. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
  - al Sig. Ferdinando Baldini, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante della Società F.Ili Baldini srl
  - al Comune di Assisi
  - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
10. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
11. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 02/04/2019

L'Istruttore  
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/04/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/04/2019

Il Dirigente  
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2